

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 261 del 02/02/2023

L'iniziativa, cogestita da Trentino Sviluppo e Fondazione HIT si è svolta oggi a Rovereto

Trentino Startup Valley. Yore vince il Validation Day

Si è svolto nel pomeriggio di oggi, mercoledì 1° febbraio, a Rovereto lo “Startup Day”. L'iniziativa – organizzata da Trentino Sviluppo e Fondazione HIT - Hub Innovazione Trentino nell'ambito del programma “Trentino Startup Valley” – mirava a festeggiare contemporaneamente la conclusione del percorso per la classe 2022 e l'avvio del nuovo ciclo di lezioni per la classe 2023.

Presente anche l'assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli, che ha rivolto un doppio augurio, sia a chi conclude il percorso che a chi lo inizia: «Seguire da vicino il programma Trentino Startup Valley in questi suoi primi tre anni di attività è stato gratificante. Recentemente, ho ritrovato alcune delle startup – molte derivanti dal nostro sistema della ricerca - che avevo visto sfidarsi sul palco della prima edizione in appuntamenti dedicati alla finanza, all'internazionalizzazione, ai fondi europei e al PNRR. Un segnale che stanno crescendo, investendo, innovando, assumendo nuovo personale e talenti, stringendo ambiziose partnership. Insomma, la riprova che Trentino Startup Valley ha saputo dare la spinta giusta, valorizzando al meglio la loro progettualità. Sia a chi oggi entra a far parte del programma che a chi invece lo conclude e si prepara a muovere i primi passi sul mercato, faccio i miei migliori auguri di buon lavoro e ricordo che il sistema Trentino resta a disposizione con incubatori, iniziative per il trasferimento tecnologico, formazione e tutto ciò che serve per accompagnarli e supportarli».

Nello specifico, la quarta edizione del programma – partita con la lezione inaugurale di “Bootstrap” di oggi pomeriggio – durerà circa 4 mesi e servirà alle squadre per acquisire le competenze necessarie per relazionarsi con successo con il mercato e gli investitori, imparare a tutelare la proprietà intellettuale, costruire un business plan, comunicare in maniera efficace e accedere al montepremi complessivo di 130 mila euro che, a fine programma, verrà assegnato ai primi dieci team classificati.

L'iniziativa, che ha visto pervenire una cinquantina di candidature da tutta Italia, vede come protagoniste 15 squadre, impegnate soprattutto nei settori delle biotecnologie, della salute, dell'industria, dello sport e dell'agritech.

Monitoraggio ambientale, educazione, ict ed economia circolare sono invece i principali ambiti di lavoro delle 7 startup della terza edizione del programma che oggi, nella Sala Piave di Trentino Sviluppo, per festeggiare la fine del percorso formativo e il debutto del loro prodotto o servizio sul mercato, si sono sfidate presentandosi alla platea in occasione del cosiddetto “Validation Day”. In platea, sia investitori che business angel, lì per raccogliere le sfide in termini di capitali richiesti da parte delle startup, ma anche aziende nel ruolo di potenziali clienti o partner.

A convincere maggiormente da questo punto di vista la startup Meeva, che si è aggiudicata il premio “Investment Readiness” per il suo sistema di gaming che accompagna nel loro percorso educativo i giovani con disturbi del neurosviluppo.

Il riconoscimento per il miglior pitch è andato invece alla startup Ruma, che aiuta coloro che hanno investito in progetti di rigenerazione ambientale a valorizzare e dimostrare scientificamente i benefici dati dal loro impegno.

Il metodo biotecnologico per la rimozione dei tatuaggi rapida e indolore di Yore si è invece aggiudicata il primo premio assoluto, come “migliore startup”.

A suggellare la gara, l'intervento del direttore dell'associazione che rappresenta e unisce la filiera dell'innovazione italiana InnovUp Giorgio Ciron, classe 1991, talento di ForbesUnder30 Italia, che ha ricordato come l'innovazione al giorno d'oggi non sia più lineare, bensì esponenziale. Di conseguenza, è il

momento delle startup che – con le loro strutture snelle e creative – hanno un saldo netto nel dar vita a nuovi posti di lavoro e figure professionali che prima non esistevano. *(m.d.c.)*

I numeri di Trentino Startup Valley (dal 2019):

4 cicli

161 progetti candidati

56 progetti ammessi

179 partecipanti

61% progetti espressione del mondo della ricerca

(dm)